

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

E, p.c.

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO  
SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO  
AUTORIZZAZIONI PER IL LAVORO  
UFFICIO MATERNITA'  
P.le C. BATTISTI n. 20  
47921 RIMINI

\_\_\_\_\_ lì, \_\_\_\_\_

**Raccomandata AR / consegna a mano**

Oggetto: Variazione di mansioni.

In riferimento alla verifica condotta da questa Azienda a seguito di comunicazione del:

- proprio stato di gravidanza;
- del parto avvenuto in data |\_\_|\_\_|/|\_\_|\_\_|/|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|

della lavoratrice sig.ra \_\_\_\_\_ nata il |\_\_|\_\_|/|\_\_|\_\_|/|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|,

**si precisa che**

è stata ritenuta compatibile con le vigenti disposizioni di legge in tema di congedo per maternità e mansioni vietate, di cui agli artt. 7,8,11,12,17 del D.lgs. n. 151 del 26 marzo 2001(*Testo unico sulla maternità*), la mansione di seguito descritta, unitamente alle correlate condizioni di lavoro:

1. mansione: \_\_\_\_\_
2. reparto / ufficio: \_\_\_\_\_
3. orario giornaliero: \_\_\_\_\_ orario settimanale: \_\_\_\_\_
4. condizioni di lavoro: \_\_\_\_\_

Quanto sopra viene disposto, per il seguente periodo: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ /  
anche eventualmente in deroga all'art. 2103 c.c.. La variazione comporta la conservazione della qualifica spettante e del trattamento economico di fatto percepito in riferimento alla mansione di provenienza ovvero un miglior trattamento se previsto.

Distinti saluti.

La Direzione aziendale

La lavoratrice – per accettazione

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

1. Descrivere la mansione evidenziando con precisione, oltre al profilo contrattuale di riferimento, le effettive modalità di svolgimento della prestazione affidata, le strumentazioni impiegate, le caratteristiche delle principali operazioni manuali svolte.
2. Nell'ipotesi di prestazione svolta presso vari reparti – uffici, indicare la durata della prevedibile permanenza in ciascuno di essi.
3. Indicare con precisione la distribuzione dell'orario nel corso della giornata: orario di inizio e fine prestazione, durata degli intervalli – pause fruite, articolazione settimanale dell'orario.
4. In particolare precisare le modalità che consentono alle prestazioni svolte di non collimare con quelle vietate dalla normativa in esame.